Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Montagna

Direzione Amministrativa
Servizio Gestione Risorse Umane
Ufficio Trattamento Giuridico

Tit. I/04.02

ATS DELLA MONTAGNA
Agenzia Tutela della Salute della Montagna
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0057021/2017 del 18/12/2017
Firmatario: MARIA BEATRICE STASI

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. **547** del **25.10.2017** è indetto:

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE – AREA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – RUOLO SANITARIO – PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE" (AREA C) AFFERENTE AL DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., nel D.P.R. n. 484/1997, nel D.L. n. 158/2012 convertito con Legge n. 189/2012 nonchè nella D.G.R. n. X/553 del 02.08.2013 avente ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7- bis, D.Lgs. 502/92".

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO:

PROFILO OGGETTIVO:

La Struttura Complessa "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)" è un'articolazione del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale.

Caratteristiche organizzative

Il territorio della ATS della Montagna presenta una vasta estensione con notevole difficoltà viaria ed è caratterizzato dalla presenza di una miriade di piccole realtà produttive primarie - allevamenti bovini, ovicaprini, equini, suini, avicoli e altro - e di trasformazione degli alimenti, nonché di attività di supporto al tessuto produttivo, che devono essere sottoposte, comunque, ai controlli previsti dalle norme vigenti Comunitarie, Nazionali, Regionali e Locali.

La Struttura Complessa "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)" è una struttura deputata all'efficace ed efficiente attività di programmazione, coordinamento, controllo e monitoraggio della gestione dei controlli ufficiali sulle attività di competenza ed è in grado di garantire la conformità alle normative, la sicurezza alimentare ed il prerequisito sanitario per l'ulteriore sviluppo economico e commerciale del territorio.

La suddetta Struttura Complessa si configura quale struttura complessa per i caratteri di strategicità e specializzazione delle materie trattate, nonché per la necessità di approccio multidisciplinare, che richiede un elevato livello di integrazione con le altre articolazioni del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale.
La struttura concorre all'attività di governo del sistema territoriale attraverso l'espletamento di funzioni tipiche che permettono la continuità dell'attività specifica di controllo della filiera alimentare "dal campo alla tavola" che da sempre è attività propria della Veterinaria.
La Struttura svolge un' attività trasversale di collegamento tra il Servizio di Sanità Animale, preposto alla salvaguardia della sanità degli animali allevati, e il servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale, preposto al controllo della sicurezza degli alimenti in tutte le fasi della produzione, commercializzazione, fino alla somministrazione (consumatore finale) per la prevenzione delle malattie da alimenti, attività che concorre all' erogazione dei LEA di competenza del DVSAOA.

La Struttura Complessa "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)" assicura le seguenti specifiche funzioni:

- programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività previste da piani locali, regionali, nazionali e/o comunitari, in particolare dell'erogazione dei LEA di competenza dei Distretti Veterinari;
- predisposizione di linee di indirizzo e controllo sulla standardizzazione e omogeneità delle prestazioni e dei controlli ufficiali nelle strutture di allevamento e di produzione per l'annullamento degli squilibri territoriali;
- verifica dell'appropriatezza ed efficacia delle prestazioni;
- coordinamento, in collaborazione con il Direttore del DVSAOA e con altre autorità competenti, interne o esterne alla ATS, per l' esecuzione congiunta o coordinata dei controlli;
- proposta di interventi formativi per il mantenimento e sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecniche e professionali rivolti al personale che opera all'interno del DVSAOA attraverso un sistema di formazione/aggiornamento/ricerca;
- supporto tecnico professionale ai Distretti Veterinari e ai Veterinari Ufficiali dell'area di competenza (lettura e interpretazione della norma anche ai fini dei provvedimenti sanzionatori gestiti dai distretti, indicazioni operative e linee guida);
- monitoraggio e verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate;

Elementi tecnico-scientifici
Conoscenza approfondita della normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale inerente i requisiti necessari a svolgere attività imprenditoriali che entrano nella filiera alimentare umana dalle strutture di allevamento, che devono garantire il rispetto dei bisogni etologici delle specie allevate, della alimentazione animale, della cura degli animali compresa la somministrazione di farmaci, a cui deve essere assicurata una conoscenza approfondita delle norme necessarie all'espletamento dei controlli da parte dell'AC.

PROFILO SOGGETTIVO:

Il Direttore della Struttura Complessa di "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)" deve possedere:

- una buona formazione a carattere manageriale e competenze tecnico-specialistiche adeguate;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- capacità di gestione delle risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati dell'attività propria e dei propri collaboratori;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello delle risorse umane afferenti alla struttura secondo logiche di programmazione aziendale;
- una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione e alla programmazione delle attività;
- capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla Struttura dal POAS;
- consolidata esperienza di auditor, sia nell'attività rivolta alle verifiche interne sia nella realtà regionale, al fine di adeguare e migliorare l'organizzazione interna al Dipartimento di afferenza nonché l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni;
- consolidata esperienza nel rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di autorizzazioni all'attivazione di impianti di produzione primaria;
- competenza nel saper sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione con le altre strutture del Dipartimento Veterinario e Sicurezza Degli Alimenti Di Origine Animale, con gli altri Dipartimenti aziendali e con le autorità competenti territoriali;
- disponibilità al cambiamento organizzativo in funzione degli sviluppi del POAS;
- interesse all'aggiornamento professionale continuo mediante partecipazione a corsi di formazione correlati al proprio profilo specialistico.
- conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti informatici in uso al Dipartimento di afferenza;
- buone capacità e attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella struttura, privilegiando uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- un elevato grado di autonomia gestionale e di responsabilità in merito:
  - alla raccolta dei dati ed alla trasmissione dei flussi informativi di competenza;
  - alla vigilanza sull'applicazione da parte dei Distretti Veterinari delle norme di settore, delle indicazioni regionali e dipartimentali
  - alla verifica del rispetto delle procedure aziendali e degli standard operativi dell'autorità competente nell'esecuzione dell'attività di controlli.

Il Direttore della Struttura inoltre contribuisce alla mission aziendale e nello specifico indirizza, coordina e controlla l'attività inerente:

- la produzione, trasformazione e commercializzazione del latte e dei suoi derivati;
- la raccolta, trasporto, monitoraggio, manipolazione, trasformazione ed uso o eliminazione dei sottoprodotti di origine animale;
- l'alimentazione animale anche medicata e relativi campionamenti;
- la distribuzione e utilizzazione dei farmaci veterinari;
- il benessere animale negli insediamenti zootecnici;
- il controllo sulla sperimentazione animale e le attività inerenti la riproduzione animale;
- il controllo delle strutture sanitarie veterinarie

Requisiti generali di ammissione

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei sottoelencati requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
   Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge 06/08/2013 n. 97, possono accedere all'Avviso:
   - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   oppure
   - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria". (Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

   Per tutti i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni";
b) idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'ATS della Montagna, prima dell'immissione in servizio;
c) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, legge n. 127/1997, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età. Si precisa, tuttavia, che alla luce della vigente normativa contrattuale, la durata dell'incarico viene commisurata al raggiungimento del limite massimo di età previsto dalle attuali disposizioni di legge per il collocamento a riposto d'ufficio;
d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto.

Ai sensi del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i., l'Agenzia garantisce pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

L'accertamento del possesso dei requisiti generali viene effettuato d'ufficio dall'Amministrazione.

Requisiti specifici di ammissione

L'accesso all'incarico di direttore è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 484/97:

1. Laurea in Medicina Veterinaria;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari o al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea. E' comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a selezione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a selezione o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a selezione.
   Per la verifica delle equipollenze si fa riferimento alle tabelle stabilite con decreto del Ministero della Sanità 30.01.1998 e s.m.i.;

4. Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R.;

5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 484/97, così come modificato dall'art. art. 16-quinquies del D.L.vo n. 502/92, novellato dal D.L.vo n. 229/99, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Si precisa che il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti (ad esclusione di quello previsto dal punto 5) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici viene effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis del D.lgs 502/92 e ss.mm.ii.

Termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta libera e debitamente firmata, deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna - Via Nazario Sauro n. 38, 23100 SONDRIO - entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

DATA DI SCADENZA: 15 GENNAIO 2018

La domanda di ammissione all'avviso dovrà essere obbligatoriamente presentata sul modello allegato al presente bando, scaricabile sul sito istituzionale **www.ats-montagna.it: Sezione "Bandi di Concorso – Concorsi Avvisi Pubblici e Avvisi di Mobilità".**

Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Non saranno presi in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande potranno essere presentate:

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Agenzia oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- per via telematica, per i possessori di casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ats-montagna.it** La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'ATS della Montagna in Via Nazario Sauro n. 38 – Sondrio (dal lunedì al venerdì dalle h. 8.00 alle h. 12.30 e dalle h. 13.30 alle h. 15.30).

Compilazione della domanda

Nella domanda, redatta sul modello allegato al presente bando di avviso, l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare :

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il codice fiscale;
3. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o di essere titolare delle condizioni di cui all'art. 38 – comma 1 – del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge 06/08/2013 n. 97;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi (ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria), dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. per i cittadini stranieri: il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana
6. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
7. i titoli di studio posseduti;
8. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari;
9. il possesso dell'anzianità di servizio richiesta dal bando;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato o dichiarato decaduto;
11. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);
12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto 1.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La sottoscrizione della domanda, che ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 non è soggetta ad autenticazione, dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento

della documentazione; in alternativa a tale ipotesi, la domanda dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, dell'interessato stesso.

Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti devono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, tenendo presente che ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15, comma 1, delle Legge n. 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. Tali certificazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000 art. 46 e 47.
Per gli altri casi, se viene presentata documentazione in copia la stessa deve essere accompagnata dalla dichiarazione di conformità all'originale.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sottoindicati documenti:

1. **curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto,** redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere documentato con riferimento:

   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
   d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
   g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

   Restano escluse dal regime di autocertificazione:
   - la *tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto c)*, che dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda di riferimento relativamente al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso;
   - *le pubblicazioni edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate) di cui al punto g)*, che devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

Tutti gli ulteriori titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione di Valutazione dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme di dichiarazione sostitutiva.

Si precisa che:

- le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
  - l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro (indicando se Ente Pubblico, Privato, Casa di cura convenzionata o accreditata con il SSN, ospedale classificato, IRCSS ecc...) e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
  - la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc...) con l'indicazione dell'orario settimanale;
  - la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
  - il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...), il motivo della cessazione;
- le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione devono indicare: il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
- le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
- le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare: la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc...), l'oggetto/il tema dell'iniziativa, il soggetto organizzatore, la data e la sede di svolgimento, il numero di ore o di giornate di frequenza, l'eventuale sostenimento di esame finale, l'eventuale numero di crediti ECM.

2. **fotocopia di un documento di identità, in corso di validità;**
3. **copia dei provvedimenti di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero e dei servizi prestati all'estero, rilasciati dagli organi competenti, ai sensi della normativa vigente in materia;**
4. **copia del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura (per coloro che sono cittadini di uno Stato terzo all'Unione Europea);**
5. **ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 15,00 - non rimborsabile – da effettuarsi sul conto corrente postale n. 10570232 intestato all'ATS della Montagna - Via Nazario Sauro n. 38 - Sondrio - oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ATS della Montagna – Banca Popolare di Sondrio – codice IBAN IT57H0569611000000002040X03, indicando la causale del versamento stesso;**
6. **tutte le documentazioni o dichiarazioni sostitutive relative a titoli che il candidato riterrà opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;**
7. **un elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.**

I documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive o della domanda contenente le stesse - che non è soggetta ad autenticazione – dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione; in alternativa a tale ipotesi, le dichiarazioni sostitutive o la domanda contenente le stesse dovranno essere presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, dello stesso interessato.

L'Agenzia si riserva la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazione di documenti che saranno ritenute necessarie, nonché di effettuare le verifiche di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda stessa e nel curriculum formativo e professionale potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

La mancata o la difforme presentazione dei documenti prescritti comporta l'esclusione dall'Avviso stesso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Agenzia in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii., dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Come previsto dalla normativa, almeno un componente della Commissione deve provenire da altra Regione, pertanto, qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente ad eccezione del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.
Ai fini della composizione della Commissione di valutazione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

La Commissione di valutazione procederà ad eleggere un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di parità di punteggio nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione

Le operazioni di sorteggio, effettuate dalla Commissione appositamente nominata, dei Componenti della Commissione di Valutazione avverranno alle ore 11.00 presso il Servizio Gestione Risorse Umane – Via Nazario Sauro n. 38 – 23100 Sondrio – il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Modalità di selezione

La Commissione accerta il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 484/97 ed effettua la valutazione dei candidati tramite un'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo professionale ricercato e degli esiti di un colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del candidato stesso con specifico riferimento all'incarico da svolgere.

E' richiesta, inoltre, la conoscenza del Codice di comportamento nazionale di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale di cui alla deliberazione di questa Agenzia n. 329 del 22.06.2017, visionabili sul sito istituzionale www.ats-montagna.it - Sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali".

In conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. X/553 del 02.08.2013 la Commissione ha a disposizione i seguenti punteggi:

a) curriculum (punteggio max 40 punti)
b) colloquio (punteggio max 60 punti)

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di **40/60** è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum con il punteggio riportato nel colloquio.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte ed una relazione sintetica che dovranno essere pubblicate sul sito e trasmesse, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, al Direttore Generale.

Convocazione candidati

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione o al domicilio informatico per i possessori di casella di posta elettronica certificata, con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova medesima.
I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità; l'assenza al colloquio costituirà motivo di rinuncia alla procedura stessa.

Conferimento dell'incarico

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna dei candidati idonei predisposta dall'apposita Commissione, sulla base dei migliori punteggi attribuiti; qualora lo stesso intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, dovrà fornire una motivazione analitica della scelta, la quale verrà pubblicata sul sito aziendale.

L'incarico di direzione di struttura complessa verrà attribuito con atto formale del Direttore Generale. L'incarico avrà durata quinquennale ed è rinnovabile.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL Area della Dirigenza Medico-Veterinaria, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'aspirante, al quale verrà conferito l'incarico, dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Agenzia.

Il candidato nominato è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di mesi sei, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs 502/1992.

L'attività svolta dall'incaricato sarà soggetta alle valutazioni periodiche previste dal vigente C.C.N.L. Area della Dirigenza Medico-Veterinaria e alla verifica finale prevista dall'art. 15 del D.Lgs n. 502/92, così come modificato dal D.Lgs n. 229/99.

Utilizzo graduatoria

Si precisa che in caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, nei due anni successivi al conferimento dell'incarico di struttura complessa, l'Agenzia procederà all'utilizzo della graduatoria per la sostituzione di quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

Obblighi di pubblicazione

Ai sensi della D.G.R. n. X/553/2013 e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati, prima della nomina del vincitore, sul sito aziendale:

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- il verbale e la relazione sintetica della Commissione di Valutazione redatti al termine dei lavori;
- le motivazioni del Direttore Generale, nell'ipotesi di scelta del candidato non basata sul punteggio;
- l'atto di conferimento dell'incarico.

Conclusione procedura selettiva

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato al centottantesimo giorno successivo al termine per la presentazione delle domande.

Disposizioni varie

Ai sensi del D.L.gs n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Agenzia per le finalità di gestione del presente bando e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata Legge.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.
Per quanto non previsto nel presenta bando, si fa riferimento alla normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane – Ufficio Trattamento Giuridico dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna (tel. 0342/555.711).

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria Beatrice Stasi

Il Responsabile del procedimento: Avv. Monica Anna Fumagalli

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Inserzioni Concorsi - n. 46 del 15.11.2017 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami - n. 95 del 15.12.2017.